



VERORDNUNG BETREFFEND DIE FINANZIERUNG DER BILDUNGS- AUSSCHÜSSE

genehmigt mit
Gemeinderatsbeschluss
Nr. 4 vom 11.02.2019

Artikel 1

Inhalt und Zielsetzung der Verordnung

1. Die vorliegende Verordnung regelt das Verfahren für die Gewährung der Finanzierung an die auf dem Gemeindegebiet tätigen Bildungsausschüsse.
2. Die Verordnung stützt sich auf folgende Rechtsquellen:
 - das Regionalgesetz 3. Mai 2018, Nr. 2, „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol“;
 - der Art. 12 Absatz 1 Buchst. a) („Bestimmungen zur Erstanwendung in Bezug auf die Übertragung von Landesbefugnissen“) des Landesgesetzes 16. November 2017, Nr. 18, „Neuordnung der örtlichen Körperschaften“;
 - das Landesgesetz 7. November 1983, Nr. 41, „Regelung der Weiterbildung und des öffentlichen Bibliothekswesens“;
 - der Art. 15 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 961/2018, in geltender Fassung, sowie der Art. 38 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1415/2017, in geltender Fassung, welche beide die Förderkriterien für die Basisförderung der Bildungsausschüsse regeln.

Artikel 2

Finanzierung zu Gunsten der Bildungsausschüsse

1. Die Gemeinde erhält vom Land jährlich die sog. Landesfinanzierung, welche sich aus der von der Landesregierung festgelegten Finanzierungsquote pro Einwohner multipliziert um die Einwohnerzahl des Einzugsgebietes der Bildungsausschüsse zum 31. Dezember des vorletzten Jahres, ergibt.
Das Einzugsgebiet geht aus der Satzung der Bildungsausschüsse hervor, in der festgelegt ist, für welche Fraktionen und Sprachgruppen dieser zuständig ist. Die Gemeinde ergänzt diese Landesfinanzierung im Sinne der Abmachungen laut Finanzvereinbarung. Diese Finanzmittel werden, in der Folge, von Seiten der Gemeinde den Bildungsausschüssen zur Verfügung gestellt, unter Beachtung und in Einhaltung der folgenden Artikel 3 und 4.
2. Von den Bildungsausschüssen nicht verwendete Mittel oder solche, die nicht im Sinne der geltenden Förderkriterien ausgegeben wurden, können von den Gemeinden mit den Finanzierungen der darauffolgenden Jahre verrechnet werden.

REGOLAMENTO RIGUARDANTE IL FINANZIAMENTO DEI COMITATI PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

approvato con
delibera del Consiglio comunale
n. 4 del 11.02.2019

Articolo 1

Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento per la concessione del finanziamento ai comitati per l'educazione permanente operanti sul territorio comunale.
2. Il regolamento si basa sulle seguenti fonti normative:
 - la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”;
 - l'art. 12 comma 1 lett. a) (“Norme di prima applicazione sul trasferimento di funzioni provinciali”) della legge provinciale 16 novembre 2017, n. 18, “Riordino degli enti locali”;
 - la legge provinciale 7 novembre 1983, n. 41, “Per la disciplina dell'educazione permanente e del sistema di biblioteche pubbliche”;
 - l'art. 15 della delibera della Giunta provinciale n. 961/2018 e successive modifiche, nonché l'art. 38 della delibera della Giunta provinciale n. 1415/2017 e successive modifiche, recanti ambedue i criteri di finanziamento per l'assegnazione di base ai comitati per l'educazione permanente.

Articolo 2

Finanziamento in favore dei comitati per l'educazione permanente

1. Il Comune riceve dalla Provincia annualmente il c.d. finanziamento provinciale, risultante dalla quota di finanziamento determinata dalla Giunta provinciale moltiplicata con il numero di abitanti del territorio di competenza dei comitati per l'educazione permanente alla data del 31. dicembre dei due anni precedenti.
Il territorio di competenza è desumibile dallo statuto dei comitati per l'educazione permanente, nel quale è stabilito per quali frazioni e per quali gruppi linguistici esso è competente. Il Comune integra tale finanziamento provinciale in conformità con quanto stabilito nell'ambito dell'accordo sulla finanza locale. I mezzi finanziari in questione vengono quindi messi a disposizione dei comitati per l'educazione permanente da parte del Comune, in attuazione e nel rispetto dei seguenti articoli 3 e 4.
2. Le risorse assegnate ai comitati per l'educazione permanente non utilizzate o utilizzate difformemente da quanto stabilito dai vigenti criteri di finanziamento, possono essere detratte dai Comuni dai finanziamenti degli anni successivi.

Artikel 3
Verfahren zur Gewährung der Finanzierung -
Ansuchen

1. Die Bildungsausschüsse müssen der Gemeinde innerhalb 31. Jänner des Bezugsjahres ein Ansuchen um Finanzierung vorlegen. Für neu gegründete Bildungsausschüsse kann das Ansuchen auch im Laufe des Jahres gestellt werden.

2. Für das Ansuchen um Finanzierung ist das von den im Bereich Weiterbildung zuständigen Landesämtern bereitgestellte Formular zu verwenden (Vordruck 1).

3. Dem Ansuchen sind folgende Unterlagen beizufügen:

a) ein Bericht über die Tätigkeiten im abgelaufenen Jahr samt Aufstellung der Ausgaben in der Höhe der gesamten erhaltenen Zuweisung bzw. der effektiv verwendeten Mittel);

b) eine Jahresvorschau (Vorschau über die geplanten Tätigkeiten des Bildungsausschusses).

c) Bei Erstanträgen: eine Kopie des Gründungsaktes und der Satzung des Bildungsausschusses. Etwaige darauffolgende Änderungen des Gründungsaktes und Satzungsänderungen müssen der Gemeinde umgehend mitgeteilt werden.

4. Eine Kopie des Ansuchens und der Unterlagen des vorhergehenden Absatzes 3 ist i.S. des Art. 13 Absatz 3 Landesgesetz 7. November 1983, Nr. 41, vom Bildungsausschuss auch den oben in Absatz 2 genannten zuständigen Landesämtern zu übermitteln.

Artikel 4
Verfahren zur Gewährung der Finanzierung -
Entscheidung und Auszahlung

1. Der Gemeindeausschuss entscheidet bzgl. der von den Bildungsausschüssen beantragten Finanzierung innerhalb 28. Februar des Bezugsjahres, in jedem Fall mit der ausdrücklichen Maßgabe, dass die gewährten Mittel i.S. der Förderkriterien laut nachfolgendem Art. 5 verwendet werden müssen.

2. Bei einer positiven Entscheidung erfolgt die Auszahlung an die Bildungsausschüsse bis spätestens 31. März des Bezugsjahres.

Artikel 5
Einhaltung der Förderkriterien und Kontrollen

1. Die Bildungsausschüsse sind verpflichtet, die von der Landesregierung beschlossenen und entsprechend zwingend anzuwendenden Förderkriterien einzuhalten.

2. Die Gemeinde ist dazu befähigt, jederzeit Kontrollen über die ordnungsgemäße Verwendung der ausbezahlten Finanzmittel durchzuführen.

Artikel 6
Inkrafttreten

1. Die vorliegende Gemeindeverordnung tritt ab 01.01.2019 in Kraft.

Articolo 3
Procedimento per la concessione del
finanziamento - domanda

1. I comitati per l'educazione permanente devono presentare al Comune entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento una domanda di finanziamento. Per comitati di educazione permanente neocostituiti, la domanda può essere presentata anche nel corso dell'anno.

2. Per la domanda di finanziamento deve essere utilizzato il modulo messo a disposizione dagli uffici provinciali competenti in ambito di educazione permanente (modulo 1).

3. La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

a) una relazione riguardante le attività dell'anno passato inclusa una tabella degli esborsi sostenuti nella misura dell'intero finanziamento percepito ovvero dei fondi effettivamente utilizzati);

b) una a previsione per l'anno a venire (previsione delle attività programmate del comitato per l'educazione permanente.

c) in caso di domanda presentata per la prima volta: una copia dell'atto costitutivo e dello statuto del comitato per l'educazione permanente. Eventuali successive modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune.

4. Ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge provinciale 7 novembre 1983, n. 41, una copia della domanda e dei documenti di cui al precedente comma 3 deve essere trasmessa a cura del comitato per l'educazione permanente anche agli uffici provinciali competenti indicati nel comma 2.

Articolo 4
Procedimento per la concessione del
finanziamento – decisione e versamento

1. La Giunta comunale decide in merito al finanziamento richiesto dai comitati per l'educazione permanente entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento, in ogni caso con l'espressa indicazione che i fondi concessi devono essere utilizzati in base ai criteri di finanziamento di cui al successivo art. 5.

2. In caso di decisione con esito positivo il versamento in favore dei comitati per l'educazione permanente avviene al più tardi entro il 31 marzo dell'anno di riferimento.

Articolo 5
Rispetto dei criteri di finanziamento e controlli

1. I comitati per l'educazione permanente sono tenuti a rispettare i criteri di finanziamento, così come deliberati dalla Giunta provinciale, che sono obbligatoriamente da applicare.

2. Il Comune è autorizzato a svolgere in ogni momento controlli in merito al corretto utilizzo del finanziamento erogato.

Articolo 6
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 01.01.2019.